

Nomadi: un rapporto di polizia

• (red.) Gli spari esplosi in direzione del campo nomadi allestito nella piana di San Martino a Mendrisio, la scorsa fine settimana, hanno sollevato reazioni di sdegno e preoccupazione fra la popolazione del distretto (cfr. a pagina 2). Il gravissimo fatto è stato oggetto anche di discussione in seno alle autorità municipali del Borgo che, come primo atto, hanno incaricato il comandante della locale polizia comunale di allestire un rapporto su quanto accaduto, documento che sarà verosimilmente disponibile la prossima settimana.

Nel frattempo due esponenti della Lega dei ticinesi non hanno tardato a presentare atti volti a istituire un divieto di sosta delle carovane dei nomadi in Ticino. Il primo, indirizzato al Consiglio di Stato, è stato firmato dal deputato Lorenzo Quadri. Il consigliere comunale Massimiliano Robbiani ha invece presentato un'interrogazione all'Esecutivo di Mendrisio chiedendo il divieto di sosta sul territorio comunale (cfr. a pagina 6).



Pagina 7

A scuola di cittadinanza

• (red.) In cammino sulle tracce della povertà vicino a noi. Questo il significato del corso di Educazione alla cittadinanza che per alcune settimane ha impegnato le quarte classi della Scuola media di Riva

San Vitale. Difficile credere che il bisogno, in Ticino, si spinga fino alle necessità primarie. Eppure è questa realtà che un'ottantina di allievi del Basso Ceresio hanno potuto conoscere grazie alla scuola e alle

associazioni che con il loro lavoro rendono meno faticosa la vita a centinaia di persone: migranti, famiglie monoparentali, anziani, disoccupati, giovani con poche speranze.

Elezioni: opportunità per il PPD

Pagine 6 e 7

Candidati e opinioni a confronto

Pagina 6

Nuovo Comune, socialità ampliata

Pagina 11

Maribur: debutto di primavera

Pagina 13

Domenica il Giro del Mendrisiotto

Calci d'autori a Riuniti nello sport

• Non di solo ciclismo vive il capoluogo! Sarà infatti il calcio a tenere banco nel salotto di "Riuniti nello sport" in agenda a Mendrisio **lunedì sera 16 marzo**. Si parlerà di calci d'autori come quelli di Mauro Lustrinelli e Vladimir Petkovic, due personaggi della Super League, il massimo campionato di calcio svizzero. Lustrinelli e Petkovic verranno intervistati dal giornalista Stefano Ferrando. L'appuntamento è stato annunciato questa settimana dal capo del Dicastero sport **Rolando Peternier** e dalla sua collaboratrice **Danilla Meroni**. E sullo spunto attualissimo della cronaca sportiva dell'ultimo fine-settimana, la 21.ma edizione della manifestazione sportiva vedrà come ospiti anche le sorelle Laura e Marie Polli, marciatrici, già campionesse svizzere, fra le migliori europee della specialità (è di pochi giorni fa il record svizzero dei 20 km stabilito da Marie). La serata è prevista a partire dalle 20.15 al Centro manifestazioni Mercato coperto del Borgo. Dopo il salotto condotto da Ferrando, è prevista - come vuole la tradizione - la premiazione degli sportivi distintisi nel 2008 (cfr. pagina 3). Suonerà la Formazione d'ottoni della Civica Filarmonica di Mendrisio, diretta da Lorenzo Imperiali. Al termine verrà offerto un rinfresco ai presenti. La manifestazione è aperta a tutti.

Servizio a pagina 3

Area d'interesse per progetti legati alla logistica Modine sul Pian Faloppia

• (red.) Da alcuni giorni, sono spuntate nuove modine sul Pian Faloppia. Precisamente in territorio del Comune di Novazzano, poco distante dal ponte che scavalca i fasci di binari; l'area interessata è inserita a Piano regolatore quale zona industriale. I dettagli dell'iniziativa sono ancora piuttosto nebulosi; è comunque imminente la presentazione della domanda di costruzione all'Ufficio tecnico. Le prime indicazioni parlano comunque di un centro logistico. Poco distante è stato realizzato un analogo progetto che fa capo al gruppo Arcese. Parrebbe dunque confermarsi la vocazione del Pian Faloppia - che attende da anni un vero e proprio decollo - per questo



genere di iniziativa economica. Il progetto verrà preliminarmente esaminato in sede comunale per poi essere trasmesso, come

vuole l'iter, a Bellinzona. Quindi spetterà al Municipio novazzanese entrare nel merito della questione.

AlpTransit: le osservazioni di Riva S. Vitale

• "La proposta parzialmente a cielo aperto non ci trova assolutamente consenzienti". Così si esprime il Municipio di Riva San Vitale in merito alla consultazione in atto sulle varianti dei tracciati AlpTransit a sud di Lugano. L'Esecutivo rivense ritiene invece che le varianti B e TI siano le sole che debbano essere tenute in considerazione. La prima è orientata a un tracciato completamente sotterraneo: si invita tuttavia a precisare il raccordo con la stazione merci in territorio di Chiasso. La variante TI prevede un tracciato completamente sotterraneo anche per quanto concerne l'attraversamento del lago. Riva pone l'accento anche sulla tutela delle fonti d'approvvigionamento idrico.

Falò e Sagra di S. Giuseppe a Ligornetto

• Saranno il tradizionale e suggestivo falò e lo spettacolo pirotecnico di mercoledì sera, 18 marzo, ad aprire la sagra di San Giuseppe a Ligornetto. Sagra che proseguirà durante tutta la giornata di giovedì 19 marzo con bancarelle e punti di ristoro che saranno allestiti sul sagrato della chiesa dedicata al Santo e lungo via Pessina che rimarrà pertanto chiusa al traffico dalle 7.30 alle 18 circa. Nel pomeriggio, alle 17.30 in Casa Pessina, il Municipio organizzerà una breve cerimonia aperta alla popolazione per la consegna delle distinzioni comunali a Roberto Balzaretto, segretario del Dipartimento federale affari esteri, e alla locale sezione del Football Club.

Arogno, un antico teatro rinnovato per i 90 anni della Società Filarmonica

• Domenica 15 marzo la Società Filarmonica Arogno festeggerà il 90° compleanno. Infatti il 15 marzo del 1919 venne ricostituita, in sostituzione delle esistenti Filarmoniche di stampo politico, che si erano formate in paese per svariati motivi, l'attuale Società apolitica e aconfessionale. La Società si diede una sede con l'acquisto, nel 1930, dello stabile del Teatro Sociale. Oggi nel giorno del 90° di fondazione la Società è lieta di presentare al comune, alla regione intera, alla sua popolazione ed a tutti gli amici e sostenitori uno stabile rinnovato e rimesso al passo secondo i criteri di vita attuali. Per commemorare questa data e inaugurare il rinnovato Teatro Sociale è prevista una cerimonia pubblica domenica 15 marzo dalle 16.00 con saluto musicale della Filarmonica, parte ufficiale e benedizione, uno spettacolo cabarettistico offerto dal gruppo di tromboni i "Quattroquinti" e rinfresco offerto a tutti i presenti. La Società invita la popolazione e tutti gli amici della Filarmonica a voler presenziare alla manifestazione.



Il corso di educazione alla cittadinanza della SM Riva S. Vitale I poveri intorno a scuola

• (red.) In cammino, sulle tracce della povertà vicina a noi. Questo il significato del corso di Educazione alla cittadinanza che per diverse settimane ha impegnato le quarte classi della Scuola media di Riva San Vitale. "Constatiamo come i nostri allievi abbiano maggiore dimestichezza con la dimensione virtuale di Internet ed i videogiochi, piuttosto che con il territorio e la comunità che lo abita", hanno spiegato ai colleghi e alle famiglie dei ragazzi le due insegnanti che hanno condotto il progetto. Difficile credere che il bisogno, in Ticino, si spinga fino alle necessità primarie: nutrirsi, avere un tetto sulla testa, fare una doccia calda in inverno. Eppure è proprio questa la realtà che un'ottantina di allievi del Basso Ceresio hanno potuto conoscere grazie alla scuola e alle associazioni che con il loro lavoro rendono meno faticosa la vita a centinaia di persone: mi-



granti, famiglie monoparentali, anziani, disoccupati, giovani con poche speranze. Il corso si è sviluppato in quattro parti; la presentazione, da parte dei responsabili, presso la scuola, delle varie modalità di aiuto; la visita alle strutture di accoglienza; la riflessione in classe, con la redazione di testi riassuntivi; la raccolta di generi alimentari, con la collaborazione delle famiglie; cibi che poi sono stati distribuiti ai "Tavolini magici", come quello in funzione in via al gas a Mendrisio, presso l'Associazione Mano aperta del pastore Marco Zollinger. Qui il Soccorso operaio ogni martedì, con la collaborazione di Mano aperta e di vari volontari, dopo aver raccolto cibo in scadenza presso i negozi e i grossisti, lo distribuisce ai poveri, un "rito" settimanale cui partecipano fino a 70, 80 persone che non hanno di che riempire il frigo e la dispensa.

La sede della scuola media di Riva San Vitale, nell'ambito delle ore di Educazione alla cittadinanza, ha posto una riflessione sulla povertà nella nostra regione. Nelle diverse immagini alcune attività svolte dai ragazzi presso il punto di distribuzione del cibo allestito ogni martedì presso il Centro mano aperta di Mendrisio, curato nell'ambito del programma con-dividere, del Soccorso operaio. Gli allievi non hanno incontrato direttamente gli utenti di questo servizio, per una questione di discrezione; hanno tuttavia aiutato a preparare la distribuzione. Nell'immagine a sinistra Casa Astra di Ligornetto che dà ogni anno un tetto a centinaia di persone.



• Ecco una selezione di testimonianze rese dagli allievi e dalle allieve al termine di questa esperienza.

Proprio durante il corso un mio conoscente è stato licenziato. Per fortuna ha trovato un altro lavoro. Colpisce il fatto che, ad un tratto, tutti possano restare senza lavoro, trasferirsi all'estero e rimanere senza una casa, anziani, giovani, malati, divorziati... Tutti, senza distinzioni.

E' impressionante scoprire quante tonnellate di cibo vengono ritirate da queste associazioni per sfamare chi è in difficoltà.

Io sono andata a Lugano dai Frati Cappuccini che offrono colazione, pranzo e cena alle persone in difficoltà.

Frate Boris ci ha raccontato che durante la messa, dei poveri entrano in chiesa e si mettono sui banchi a dormire.

Al centro Ingrado c'era un ragazzo di 20, 22 anni, aveva sempre il sorriso, quello di una persona che sa di aver sbagliato, però è riuscito a capirlo in tempo. Era bello vederlo così allegro e gioviale.

La scuola ci ha fatto capire che il nostro futuro è importante, ma può essere anche imprevedibile.

All'Associazione Ingrado di Lugano non vanno solo mostri ma anche persone normali che vedi passare ogni giorno per strada; così ho pensato che qualsiasi persona che vedo potrebbe avere problemi, ma non lo fa vedere agli altri, e questo mi ha messo un po' di tensione.

A Casa Astra ci hanno detto che a volte venivano donne con i propri figli perché fuori è inverno e non hanno una casa.

Da giovani avevano una vita normalissima, andavano a scuola, avevano molti amici, mentre ora sono drogati o alcolizzati.

Ho provato un po' di tristezza perché ci sono passato anch'io con la mia famiglia, anche se la situazione era meno grave e so cosa si può provare...

Se tu studi trovi di sicuro un posto di lavoro. Queste persone non lo trovano perché sono drogati o alcolizzati.

Non bisogna vergognarsi di trovarsi in quelle situazioni; se necessario si ricorre a questi aiuti.

Le persone hanno deciso di non mostrarsi durante la nostra visita perché potevano essere benissimo delle persone che potevamo conoscere.

Si può andare in crisi e diventare poveri in un attimo.

...è un fenomeno che diventa sempre più visibile; molti non arrivano alla fine del mese; bisognerebbe educare le persone affinché si possa evitare questo fenomeno.

Dai frati, le persone riordinano sempre tutto perché ci tengono a mangiare in un luogo pulito.

Non chiedono i documenti e non danno alcol a nessuno.

Al centro che distribuisce il cibo è indispensabile essere in grado di dimostrare di avere questi problemi.

Persone anziane, ma anche molto giovani, dormono davanti al convento aspettando che apra.

Abbiamo aiutato a scaricare il camion, poi abbiamo separato e smistato le merci sul tavolo.

Casa Astra ha diverse stanze dove vengono ospitate le persone che non hanno niente o che hanno perso tutto, oppure hanno dei problemi famigliari, come i ragazzi scappati di casa.

Finito il giro turistico abbiamo fatto una foto di gruppo con Boris, il capo dei frati cappuccini.

A Casa Astra possono rimanerci qualche mese, poi devono lasciare il posto ad altra gente bisognosa.

Non mi aspettavo che ci fosse così tanta gente che ha bisogno di cibo e che ci siano così tanti sprechi di prodotti di prima necessità.

Dai Senza voce ai Frati Cappuccini

Gli allievi di quarta media hanno potuto avvicinare, con questo progetto, quattro realtà che operano nella rete sociale:

- il centro di prima accoglienza Casa Astra, di Ligornetto, di cui è responsabile Donato Di Blasi; la casa è stata aperta dal Movimento dei senza voce nel 2004, dispone di una decina di posti letto occupati da persone, straniere o residenti nelle nostre regioni, che vivono in una situazione di estremo bisogno, senza un tetto, senza famiglia e senza lavoro
- il Centro cristiano di Mendrisio, diretto dal pastore Marco Zollinger, nei cui spazi, ogni martedì, viene allestito lo spazio per la distribuzione di generi alimentari alle persone indigenti del Mendrisiotto (il Centro cristiano gestisce in proprio altri servizi, rivolti soprattutto alla gioventù)
- il Centro Ingrado, di Viganello, diretto dal dr Lorenzo Pezoli, è una struttura diurna che accoglie persone toccate dal problema della dipendenza da droghe, alcol o altre sostanze e che per questa loro condizione si trovano in difficoltà nelle relazioni con il loro habitat sociale, professionale, familiare
- la mensa dei Frati Cappuccini di Lugano, alla Salita dei frati, condotta da fra Boris Muther.
- Soccorso operaio, organizzazione umanitaria con sede a Lugano che gestisce il progetto "con-dividere" diretto da Alessandro Maeder, attraverso il quale vengono rifornite 17 mense sociali sparse nel cantone, tra queste le strutture visitate dai ragazzi, citate sopra.

